

# Glossario: MiGrazione, asilo e rifugiati

Parole comuni associate con la migrazione, i rifugiati e l'asilo da utilizzare in classe.



## Apolide

“Persona che nessuno Stato considera come suo cittadino nell'applicazione della sua legislazione” (Art. 1, Convenzione ONU sullo status degli apolidi, 1954). Così definita, una persona apolide non possiede i diritti attribuibili alla protezione diplomatica nazionale offerta da uno stato, non ha il diritto di soggiorno nello stato di residenza e non gode del diritto di rimpatrio nel caso lui/lei viaggi al di fuori dello stato. Dato che le persone apolidi sono particolarmente vulnerabili, gli Stati sono obbligati a trovare delle soluzioni ai casi di apolidia. Diverse situazioni possono portare all'apolidia: guerre civili, disintegrazione di uno stato, decisioni governative, appartenenza ad una minoranza o conflitti legislativi. Ad esempio, i bambini non registrati alla nascita, sono apolidi.

## Asilo

L'asilo è una forma di protezione offerta da uno Stato sul proprio territorio a rifugiati, vittime di persecuzione nel loro Paese di origine.

L'asilo è basato essenzialmente su due diritti: il diritto della persona di entrare nel paese ospitante ed il diritto a non essere espulso con la forza.

## Assimilazione/segregazione/Integrazione

Si tratta di diverse prospettive su come le persone provenienti da diversi contesti culturali e da diversi Paesi vivono insieme. Si parla di assimilazione quando i migranti si adattano completamente alle tradizioni e costumi del Paese ospitante. L'assimilazione include il fare proprie la lingua, tradizioni, valori, usanze e comportamenti. La segregazione include gruppi etnici, culturali e religiosi che vivono separatamente all'interno di una comunità. In questo caso, i gruppi entrano raramente in contatto tra di loro. L'integrazione include soluzioni multiculturali dove i differenti gruppi si impegnano quotidianamente nell'accettare l'altro, allo stesso tempo cercando di mantenere le proprie tradizioni e rispettando quelle altrui.



## Campi rifugiati/sfollati

Un campo rifugiati è un insediamento temporaneo costruito per accogliere i rifugiati e le persone in condizioni simili. I campi rifugiati solitamente accolgono persone che sono scappate dai Paesi limitrofi, ma esistono anche campi per sfollati interni. Le comunità di integrazione sono delle alternative a questi campi: qui i rifugiati e gli sfollati sono accolti dalla comunità locale con il supporto del Governo.

## Controllo delle frontiere

Il controllo delle frontiere indica le attività di vigilanza e sorveglianza relativamente alla mobilità umana, quindi di lavoratori, turisti, migranti e rifugiati che attraversano un confine. Include l'individuazione e la prevenzione dell'entrata irregolare di non-cittadini in un certo Stato. I Paesi adottano misure diverse per il controllo dell'accesso, come ad esempio il visto, le sanzioni per le aziende di trasporti trovate a trasportare migranti irregolari e le intercettazioni via mare.

Gli standard internazionali richiedono un equilibrio tra facilitare l'ingresso di viaggiatori legittimi e limitare l'accesso a coloro che invece tentano di entrare con documenti non validi.



## Esodi rurali

Migrazione di persone dalle aree rurali alle città, alla ricerca di nuove opportunità di lavoro. La migrazione rurale è iniziata nel 19° secolo durante la Rivoluzione Industriale ed è stata la causa dello svuotamento delle città ("città fantasma") e della sovrappopolazione urbana ("quartieri poveri", "periferie").



ICAS-SAHP Biblioteca fotografica comunale di Siviglia, Archivo Serrano, 1961



## Fattori push-pull

La migrazione viene spesso analizzata in termini di "modello push-pull", che esamina i fattori push che spingono le persone a lasciare il proprio Paese (come i problemi sociali o politici) e i fattori pull di attrazione che li attirano verso il Paese di destinazione.



## Libertà di movimento

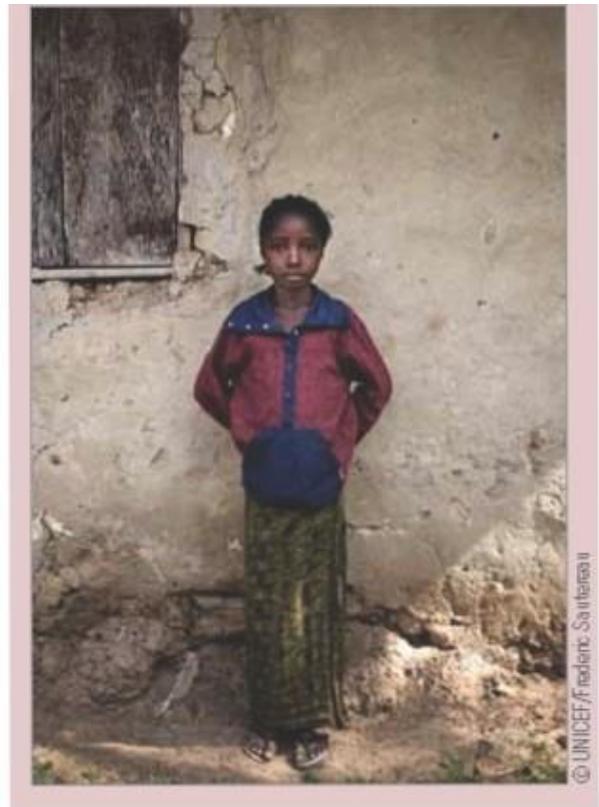
Un diritto umano che comprende tre elementi fondamentali: la libertà di movimento all'interno del territorio di uno Stato, il diritto di lasciare un Paese ed il diritto di tornare nel proprio Paese di origine.

La libertà di movimento si riferisce anche agli accordi per la libertà di movimento tra Stati e a livello regionale (es. Unione Europea).



## Minorenne Non Accompagnato (MNA)

Bambini/e e adolescenti che attraversano da soli i confini, che sono separati dai loro familiari e che non sono protetti. I disastri naturali e le guerre sono causa di separazione di molti bambini dalle loro famiglie. I minorenni non accompagnati solitamente non hanno documenti e sono particolarmente vulnerabili al rischio di sfruttamento, tratta e traffico, sia mentre sono in transito che nei Paesi di destinazione.



# Migrante

L'OIM definisce migrante la persona che si sposta o si è spostata attraversando un confine internazionale o all'interno di uno Stato lontano dal suo abituale luogo di residenza, indipendentemente da (1) lo status legale della persona; (2) se il trasferimento è volontario o involontario; (3) le cause della migrazione; o (4) la durata della permanenza. L'OIM si occupa di migranti e delle questioni relative alla migrazione e, in accordo con la più parte degli Stati, dei migranti che necessitano di servizi internazionali legati alla migrazione.

**Fuga dei cervelli** – Emigrazione di individui talentuosi ed istruiti dal loro Paese di origine ad un altro Paese, che porta alla riduzione delle competenze in termini di risorse umane nel primo.

**Acquisto di cervelli** – Immigrazione di individui talentuosi e istruiti nel Paese di destinazione, definito anche "fuga di cervelli inversa".



# Migrazione

Il movimento di una persona o di un gruppo di persone attraverso un confine internazionale o all'interno di uno stesso Stato. Si riferisce a qualsiasi movimento di popolazioni, indipendentemente dalla durata, composizione e cause; include la migrazione di rifugiati, sfollati, migranti economici, e persone che si spostano per altre ragioni, compreso il ricongiungimento familiare.

**Migrazione facilitata** – Promuovere o incoraggiare la migrazione regolare garantendo viaggi più facili e convenienti. Si può trattare di una procedura di domanda di visto semplificata o di procedure di ispezione passeggeri efficienti e ben organizzate.

**Migrazione forzata** - Un movimento migratorio in cui esiste un elemento di coercizione, tra cui minacce alla vita e al sostentamento, indipendentemente dal fatto che derivino da cause naturali o dall'azione dell'uomo (es.: movimenti di rifugiati e sfollati interni, nonché persone sfollate in conseguenza a calamità naturali o ambientali, catastrofi chimiche o nucleari, carestie o progetti di sviluppo).

**Migrazione irregolare** - Il movimento migratorio non è regolato dalle normative dei Paesi di invio, transito e ricezione. Non esiste una definizione chiara o universalmente accettata di migrazione irregolare. Dal punto di vista dei Paesi di destinazione, si riferisce

all'ingresso, al soggiorno o al lavoro dei migranti in un Paese, senza l'autorizzazione o i documenti necessari previsti dalla normativa sull'immigrazione. Dalla prospettiva del Paese di invio, le irregolarità comuni comprendono le persone che attraversano un confine internazionale senza passaporto o documento di viaggio validi, o che non soddisfano i requisiti amministrativi per lasciare il Paese. L'uso del termine "migrazione illegale", tuttavia, tende ad essere limitato ai casi di traffico di migranti e tratta di esseri umani.

**Migrazione per motivi lavorativi** - Circolazione di persone da uno Stato a un altro, o all'interno del Paese stesso di residenza, ai fini dell'impiego. La migrazione a scopo lavorativo è regolata dalla maggior parte degli Stati nella loro legislazione sulla migrazione. Inoltre, alcuni Stati svolgono un ruolo attivo nella regolamentazione della migrazione a scopo lavorativo verso l'estero e nella ricerca di opportunità per i propri cittadini all'estero.



CC BY 2.5 PRA



## Naturalizzazione

La naturalizzazione è un processo attraverso il quale uno Stato concede formalmente la propria nazionalità a un cittadino senza nazionalità che ne abbia fatto richiesta. Il diritto internazionale non prevede regole dettagliate per la naturalizzazione, ma riconosce la competenza di ogni Stato a naturalizzare coloro che non sono cittadini e che si candidano per diventarlo.

## Non-respingimento

Si tratta di un principio fondamentale del diritto internazionale dei rifugiati che proibisce agli Stati di respingere i rifugiati in qualsiasi modo verso Paesi o territori in cui la loro vita o libertà possono essere minacciate a causa della loro razza, religione, nazionalità, appartenenza a un particolare gruppo sociale o opinione politica.



## OCHA (Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari Umanitari)

L'OCHA è la parte del Segretariato delle Nazioni Unite responsabile di riunire attori umanitari per garantire una risposta coordinata alle emergenze. L'OCHA garantisce inoltre che esista un quadro all'interno del quale ciascun attore può contribuire allo sforzo di risposta globale.

## Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)

L'OIM lavora per assicurare la gestione regolare ed umana delle migrazioni, al fine di promuovere la cooperazione internazionale in tema di migrazioni, assistere nella ricerca di soluzioni pratiche ai problemi migratori e fornire assistenza umanitaria ai migranti bisognosi, inclusi i rifugiati e gli sfollati interni.



## Passaporto

Un passaporto è un documento di viaggio, solitamente rilasciato dal governo di un Paese, che certifica l'identità e la cittadinanza del suo titolare ai fini di un viaggio internazionale.



## Paese di origine

Il Paese da dove hanno origine i flussi migratori (regolari e irregolari).



## rifugiato

Una persona che sulla base di un fondato timore di persecuzioni per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad uno specifico gruppo sociale o opinione politica, si trova al di fuori del suo Paese di origine ed è incapace o non vuole volontariamente, a causa di tale timore, servirsi della protezione di tale Paese (Convenzione sullo Status dei Rifugiati).



CC BY-SA 3.0 Benjamin Gimmel

### Reinsediamento

La ricollocazione ed integrazione di persone (rifugiati, sfollati interni, ecc.) in un'altra area geografica ed ambiente, solitamente in un Paese terzo. Nell'ambito dei rifugiati, si tratta del trasferimento di questi dal Paese nel quale hanno cercato rifugio al Paese che ha deciso di accoglierli. Ai rifugiati viene solitamente riconosciuto il diritto d'asilo o altre forme di diritto di residenza di lungo termine, e, in molti casi, hanno anche l'opportunità di naturalizzarsi come cittadini del Paese di accoglienza.

### Richiedente asilo

Una persona che fugge da persecuzioni e seri atti di violenza nel proprio Paese e che cerca rifugio in un altro Paese. Il richiedente asilo fa richiesta per ottenere lo status di rifugiato nel Paese ospitante e la decisione di riconoscerlo dipende dalle circostanze individuali che devono rispecchiare i criteri nazionali e internazionali richiesti.

Se la domanda di asilo, protezione umanitaria o altre forme di protezione internazionale è negata, o il soggiorno della persona nel Paese si rivela irregolare o illegale, la persona deve lasciare il Paese volontariamente o tramite rimpatrio.

### Ricongiungimento familiare

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza afferma che ciascun bambino/a e adolescente che vive, per qualsiasi ragione, in un Paese diverso da quello dei suoi genitori, ha diritto a riunirsi con loro. Il ricongiungimento familiare permette alle famiglie di stabilirsi in un altro Paese così da garantire l'unità familiare.

### Rimesse

Denaro guadagnato o ottenuto da non-nazionali e trasferito nel loro Paese d'origine.

### Rimpatrio

Il diritto individuale di un rifugiato, prigioniero di guerra o detenuto civile di far ritorno nel proprio Paese di origine secondo specifiche condizioni stabilite da diversi strumenti internazionali.

La possibilità di rimpatrio è conferita su base individuale e non per decisione del Paese con potere di trattenimento. Quando uno stato stabilisce il rimpatrio di persone straniere nel loro Paese di origine contro la loro volontà, il termine corretto è espulsione o deportazione.

## Rimpatrio Volontario Assistito

Assistenza amministrativa, logistica, finanziaria e di reintegrazione per i richiedenti asilo diniegati, le vittime di tratta di esseri umani, i migranti forzati a restare nel Paese di accoglienza, i cittadini lavorativamente qualificati e altri migranti che, non avendo le risorse e/o il desiderio di continuare a soggiornare nei Paesi che li ospitano, esprimono spontaneamente la propria volontà di tornare nel Paese di origine.



## Sfollati interni (Internally Displaced Person - IDP)

La libertà di movimento è il diritto a viaggiare in un Paese, uscire dai suoi confini e tornare nel proprio Paese d'origine. La libertà di movimento si riferisce anche alla libertà di alcuni cittadini di muoversi liberamente all'interno di alcuni Paesi (per esempio all'interno dell'Unione Europea).

## Situazioni che mettono a rischio la vita

Le catastrofi, causate dall'uomo o derivanti da eventi naturali che avvengono in un certo luogo in un determinato momento, possono trasformarsi in disastri. Un disastro consiste nella grave distruzione del funzionamento di una comunità o società ed implica un'ingente perdita umana, ambientale o materiale, che eccede la capacità della comunità affetta di fronteggiarlo con le proprie risorse.

## Situazioni che mettono a rischio la vita

Le catastrofi, causate dall'uomo o derivanti da eventi naturali che avvengono in un certo luogo in un determinato momento, possono trasformarsi in disastri. Un disastro consiste nella grave distruzione del funzionamento di una comunità o società ed implica un'ingente perdita umana, ambientale o materiale, che eccede la capacità della comunità affetta di fronteggiarlo con le proprie risorse.

I disastri possono portare a crisi umanitarie ed emergenze portando a un gran numero considerevole di migrazioni forzate.

Non tutte le situazioni che mettono a rischio la vita conducono ad un disastro: dipende dall'intensità della catastrofe e soprattutto dallo stato di vulnerabilità della popolazione precedentemente all'evento.

## Standard minimi internazionali

Si tratta della dottrina sulla base della quale persone di nazionalità differenti da quella ospitante beneficiano di una serie di diritti determinati dal diritto internazionale, indipendentemente dai diritti stabiliti dallo Stato nel quale si trovano. Ogni Stato è chiamato a rispettare degli standard minimi stabiliti dal diritto internazionale relativi ai non-cittadini presenti sul proprio territorio (e delle loro proprietà), (per esempio, il negato accesso alla giustizia, il ritardo ingiustificato o l'impedimento nell'accesso ai tribunali violano gli standard minimi internazionali richiesti dal diritto internazionale). In alcuni casi, il livello di protezione garantito dagli standard minimi internazionali potrebbe essere addirittura superiore agli standard che lo stato garantisce ai propri cittadini.

## **t** **Traffico di migranti**

“Il procurare, al fine di ricavare, direttamente o indirettamente, un vantaggio finanziario o materiale, l'ingresso illegale di una persona in uno Stato Parte di cui la persona non è cittadina o residente permanente” (Protocollo addizionale della Convenzione delle Nazioni Unite contro la Criminalità organizzata transnazionale per combattere il traffico di migranti via terra, via mare e via aria).

Il traffico di migranti, contrariamente alla tratta di esseri umani, non richiede un elemento di sfruttamento, coercizione o violazione dei diritti umani.

### **Tratta di esseri umani**

“Il reclutamento, trasporto, trasferimento, l'ospitare o accogliere persone, tramite l'impiego o la minaccia di impiego della forza o di altre forme di coercizione, di rapimento, frode, inganno, abuso di potere o di una posizione di vulnerabilità o tramite il dare o ricevere somme di denaro o vantaggi per ottenere il consenso di una persona che ha autorità su un'altra a scopo di sfruttamento”.

(Protocollo addizionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale per prevenire, reprimere e punire la tratta delle persone, in particolare donne e bambini). Il traffico di esseri umani può avvenire all'interno dei confini dello stesso stato o può avere carattere transnazionale.

## **u**

### **UNHCR**

Agenzia delle Nazioni Unite incaricata di promuovere e coordinare l'azione internazionale a favore della protezione mondiale dei rifugiati, degli sfollati interni e delle persone apolide, e di risolvere i casi di richiesta protezione internazionale. La più grande responsabilità dell'UNHCR è quella di garantire che i diritti umani dei rifugiati siano rispettati, incluso il loro diritto all'asilo e a non essere respinti contro la loro volontà in un Paese dove hanno motivo di temere azioni di persecuzione.

## **v**

### **Visto**

Una garanzia posta sul passaporto o un'indicazione che al possessore è garantita la possibilità di entrare, uscire o rimanere per un periodo di tempo specifico in uno o più Stati.





## Xenofobia

A livello internazionale non esiste una definizione universalmente accettata di xenofobia, sebbene possa essere descritta come atteggiamenti, pregiudizi e comportamenti che rigettano, escludono e denigrano le persone, basati sulla percezione che queste siano straniere ed estranee alla comunità, società ed identità nazionale. C'è una relazione molto stretta tra razzismo e xenofobia, due termini spesso difficili da differenziare.



Edition  
UNICEF Spanish National Committee  
[www.unicef.es/educa](http://www.unicef.es/educa)

Materiali, risorse e attività educative relative ai diritti dei bambini, così come lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale sono parte del lavoro che il Comitato Spagnolo dell'UNICEF svolge per promuovere l'educazione sui diritti dell'infanzia e la cittadinanza globale. Questi materiali sono stati pubblicati precedentemente con Enredate utilizzando il marchio commerciale di UNICEF sul sito [www.enredate.org](http://www.enredate.org). I fatti e le opinioni menzionate in questa pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione di UNICEF.

UNICEF promuove i diritti ed il benessere di tutti i bambini in tutte le sue attività. Grazie alla collaborazione con i nostri partner, lavoriamo in 190 paesi e territori per mettere in azione il nostro impegno, cercando di raggiungere i bambini più vulnerabili, per il benessere di ogni bambino in ogni parte del mondo.



cooperación  
española

Il presente materiale è stato prodotto all'interno dell'accordo con l'Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (AECID): "È importante promuovere il compromesso sociale con lo sviluppo e i diritti dell'infanzia a partire dal sistema educativo spagnolo". I contenuti di questa pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione di AECID.



This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial- NoDerivatives 4.0 International License, except for the contents where another type of license is stated.